

ONDE E STELLE

Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo

ART EXHIBITION

Museo Navale di Imperia • Calata Anselmi - 18100 Imperia IM



Città di Imperia

Imperia. Authentic Experience.



MUSEO NAVALE
DI IMPERIA



MUNICIPIA
GRUPPO ENGINEERING



solidarietà
e lavoro

DIVULGARTI
ARconTE





DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



WWW.DIVULGARTI.ORG
EVENTI@DIVULGARTI.ORG

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Marcella Curcio, Ludovica Dagna, Giulia Lanza, Chiara Quintavalla, Beatrice Sorlino

Art direction & web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

Social media manager:

Anna Poddine



Sede:

Museo Navale di Imperia
Calata Anselmi
18100 Imperia IM

Orario di apertura:

martedì, mercoledì e giovedì
10-13 / 15-18;
venerdì 15-18;
sabato e domenica 15-22

ONDE E STELLE

Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo

ART EXHIBITION

Dal 7 al 21 marzo 2024

ARTISTI IN MOSTRA

**Raisa Ambros, Manuela Bottazzi, Claudia Büchner-Thron,
Daria Covolo, Maria Daloiso, Elso, Bernard Embacher,
Brenda R. Fernández, Anna Ferrari, Fuji, Lucrezia Giacometti, Gloria,
Mari Kamai, Andrea Langensiepen, FlorKatia Libois,
Tommaso Mangiacasale, Piergiorgio Mela, Valeria Morasso,
Riccardo Salusti, Sonia Salvetti, Sciaradamuri, Sirgo Art, Lisa Smith,
Olga Stachwiuk, Alina Vyshkov, Angelika Zajac, Paolo Zannini**

Museo Navale di Imperia • Calata Anselmi - 18100 Imperia IM

ONDE E STELLE: Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo

Loredana Trestin

Onde e Stelle - Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo “Nell’infinito abbraccio tra onde e stelle, l’arte si libra senza confini, danzando al ritmo delle correnti marine e delle galassie lontane. Questa mostra è un invito a esplorare l’ineffabile connessione tra il mare che avvolge la nostra terra e l’universo che si estende oltre l’orizzonte visibile.

In ogni pennellata, scultura e visione creativa, gli artisti da ogni angolo del mondo convergono in un luogo senza tempo, sfidando i confini geografici per celebrare l’essenza universale dell’arte. Ispirati dalla filosofia di pensatori visionari, tra cui Kahlil Gibran, che affermava ‘L’arte è l’immortalità che vive dentro il tempo’, gli espositori narrano storie senza parole, comunicando emozioni che vanno al di là delle barriere linguistiche.

Immersi nell’incanto delle opere, i visitatori sono invitati a perdersi in questo viaggio, dove l’arte diventa un ponte tra il mare che bagna le rive e l’infinità celeste. Attraverso la visione di ogni artista, la mostra offre uno sguardo al di là del nostro orizzonte quotidiano, spingendo gli spettatori a contemplare la bellezza senza confini che abbraccia il nostro mondo e oltre.

In ‘Onde e Stelle: Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo’, ci immergiamo in un’esperienza sensoriale che celebra l’amore, l’arte e la connessione globale, ricordandoci che, così come le onde bagnano ogni costa e le stelle illuminano il cielo notturno, l’arte può veramente unire cuori e menti senza confini.”



Waves and Stars - Borderless Journey between Sea and Universe "In the infinite embrace of waves and stars, art soars without boundaries, dancing to the rhythm of sea currents and distant galaxies. This exhibition is an invitation to explore the ineffable connection between the sea that envelops our land and the universe that stretches beyond the visible horizon. In each brushstroke, sculpture and creative vision, artists from all corners of the world converge in a timeless place, defying geographical boundaries to celebrate the universal essence of art. Inspired by the philosophy of visionary thinkers, including Kahlil Gibran, who stated 'Art is immortality that lives within time', the exhibitors tell stories without words, communicating emotions that transcend language barriers. Immersed in the enchantment of the works, visitors are invited to lose themselves in this journey, where art becomes a bridge between the sea that laps the shores and the celestial infinity. Through each artist's vision, the exhibition offers a glimpse beyond our everyday horizon, prompting viewers to contemplate the borderless beauty that embraces our world and beyond. In 'Waves and Stars: Borderless Journey between Sea and Universe', we immerse ourselves in a sensory experience that celebrates love, art and global connection, reminding us that, just as waves wash over every shoreline and stars light up the night sky, art can truly unite hearts and minds without borders."



Raisa Ambros

Ludovica Dagna



LAGUNA JOY
Olio su tela
50x40 cm
2022



Nell'universo artistico di Raisa Ambros, l'arte astratta diventa un viaggio terapeutico e stimolante per l'anima e la mente. Le sue opere catturano l'attenzione dello spettatore, invitandolo a immergersi in un mondo di potenziali immagini, significati e messaggi celati tra le forme e le combinazioni cromatiche. Attraverso una tavolozza vibrante e vivace, Ambros crea dipinti che emanano un'aura di serenità e gioia, evidenziata anche dai titoli dei suoi lavori. La versatilità delle sue opere, che possono essere appese in otto diverse posizioni, offre agli osservatori la possibilità di scoprire costantemente nuove prospettive e interpretazioni. Un senso di mistero avvolge l'arte astratta di Ambros, coinvolgendo lo spettatore in un dialogo intimo e profondo con l'opera stessa. Le sue creazioni, realizzate con una tecnica sofisticata che impiega vernici ad olio/acriliche a più strati, si manifestano come opere tridimensionali altamente testurizzate, catturando l'attenzione e stimolando i sensi. L'ispirazione di Ambros trae origine dalla sua originalità, positività e dalla sua personalità senza confini, che si riversano in ogni pennellata e stratificazione delle sue opere. La sua arte, intrisa di un movimento personale unico e di una complessità strutturale, si presenta come uniche, irripetibili, suscitando l'interesse dei musei per le loro collezioni permanenti.

In Raisa Ambros's artistic universe, abstract art becomes a therapeutic and intellectually stimulating journey. Her works captivate the viewer's attention, inviting them to delve into a world of potential images, meanings, and messages hidden among shapes and color combinations. Through a vibrant and lively palette, Ambros creates paintings that exude an aura of serenity and joy, highlighted by the titles of her works.

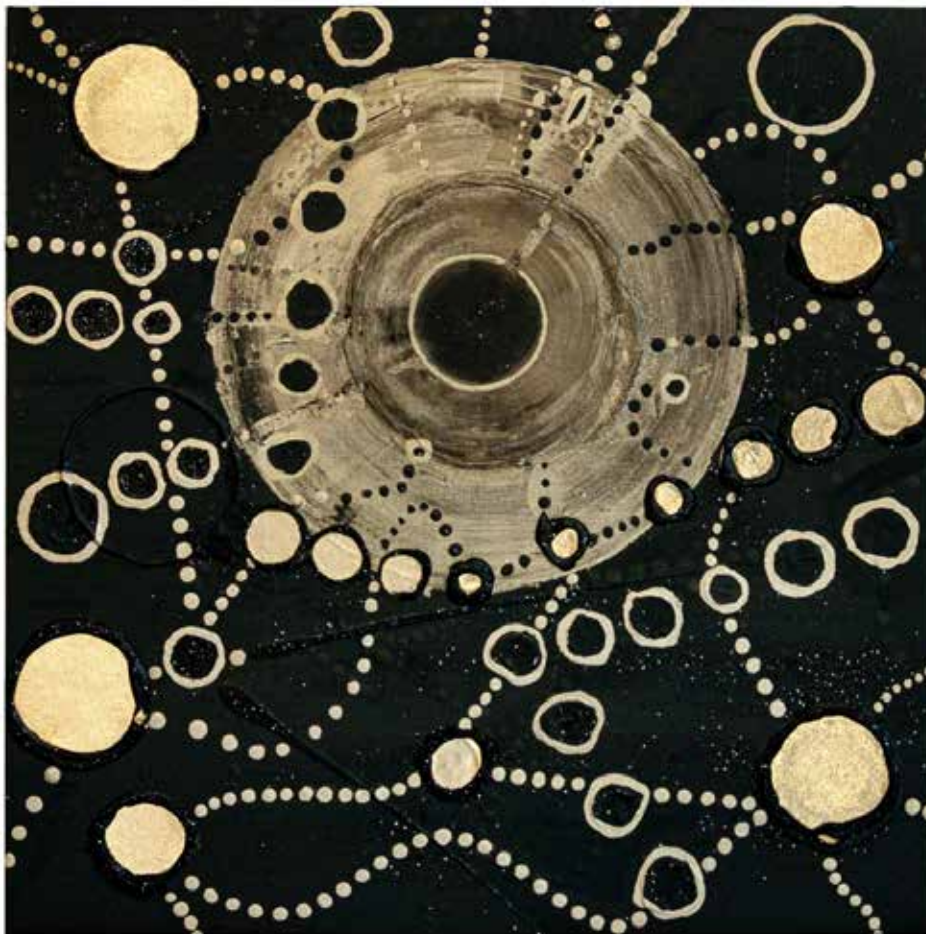
The versatility of her pieces, which can be hung in eight different positions, offers observers the opportunity to constantly discover new perspectives and interpretations. A sense of mystery envelops Ambros's abstract art, engaging the viewer in an intimate and profound dialogue with the artwork itself. Her creations, crafted with a sophisticated technique employing multi-layered oil/acrylic paints, manifest as highly textured, three-dimensional works, captivating attention and stimulating the senses.

Ambros draws inspiration from her originality, positivity, and boundless personality, which permeate every brushstroke and layering of her works. Her art, infused with a unique personal movement and structural complexity, presents itself as singular, unrepeatable, garnering interest from museums for their permanent collections.

Manuela Bottazzi

Loredana Trestin

selezionata da Valentina Maggiolo



SPAZIO-TEMPO
Tecnica mista su tela
50x50 cm
2024



Le opere di Manuela Bottazzi ci trasportano in un mondo di espressione artistica che va oltre la mera rappresentazione visiva. La sua tecnica mista dona alle tele una dimensione magica, quasi come se fungessero da finestre per un universo astrale. Bottazzi sembra essere un diapason dell'essenza, un canale attraverso il quale l'universo trasmette messaggi da sfere più sottili.

Ogni pennellata diventa un atto di connessione con l'essenza più profonda, un'opportunità per esplorare il legame sottile tra il tangibile e l'intangibile. Le forme che emergono dalle sue opere portano con sé un messaggio profondo, suggerendo che ogni singola rappresentazione è tanto unica quanto parte di un insieme più vasto.

Nel caleidoscopio delle forme dipinte da Bottazzi, emerge la potente dichiarazione: 'Tutti siamo uno'. Ogni tratto, ogni colore, è un invito a riconoscere l'unità che sottende la diversità. Come le note di un diapason cosmico, le sue opere risuonano con l'armonia dell'interconnessione, ricordandoci che, nel vasto dipinto dell'esistenza, siamo tutti dipinti dalla stessa energia creativa.

In questo mondo di colori e forme, l'arte di Manuela Bottazzi ci invita a contemplare l'essenza fondamentale della vita: 'Nel variegato mosaico dell'esistenza, ogni pennellata è un ricordo che, alla radice, siamo tutti parte di una stessa opera d'arte cosmica.

Manuela Bottazzi's works transport us into a realm of artistic expression that transcends mere visual representation. Her mixed media technique endows the canvases with a magical dimension, almost as if they act as windows to an astral universe. Bottazzi seems to be a tuning fork of essence, a channel through which the universe transmits messages from subtler spheres.

Each brushstroke becomes an act of connection with the deepest essence, an opportunity to explore the subtle bond between the tangible and the intangible. The forms that emerge from her works carry a profound message, suggesting that each individual representation is as unique as it is part of a larger whole.

In the kaleidoscope of shapes painted by Bottazzi, the powerful statement emerges: 'We are all one.' Every stroke, every color, is an invitation to recognize the unity underlying diversity. Like the notes of a cosmic tuning fork, her works resonate with the harmony of interconnection, reminding us that, in the vast canvas of existence, we are all painted by the same creative energy.

In this world of colors and forms, Manuela Bottazzi's art invites us to contemplate the fundamental essence of life: 'In the variegated mosaic of existence, every brushstroke is a reminder that, at the root, we are all part of the same cosmic masterpiece.

Claudia Büchner-Thron

Chiara Quintavalla



HIMMELSMEER NR. 2 - HEAVEN'S OCEAN NR. 2

Oil on wood

38x50 cm

2023



L'opera di Claudia Büchner-Thron, "Himmelsmeer Nr. 2/Heavensocean No. 2" tesse una narrazione accattivante che intreccia natura ed esperienza umana. In "Heavensocean No. 2", il riflesso delle onde, del mare, dell'amore e del cielo spinge a contemplare il mare lontano, evocando ricordi ed emozioni. Radicata in una profonda affinità con la natura, Büchner-Thron vede la Terra come un dono e cattura momenti fugaci con una curiosità infantile. La sua arte diventa un tramite per una profonda connessione con la natura, ritraendo le ricche sfaccettature dell'esperienza umana, invitando infine gli spettatori a riconsiderare il loro rapporto sia con l'ambiente che con le proprie emozioni.

Claudia Büchner-Thron's artwork "Himmelsmeer Nr. 2/Heavensocean No. 2" weaves a captivating narrative that intertwines nature and the human experience. In "Heavensocean No. 2," the reflection of waves, sea, love, and sky prompts contemplation on the distant sea, evoking memories and emotions. Rooted in a deep affinity for nature, Büchner-Thron views the Earth as a gift and captures fleeting moments with a childlike curiosity. Her art becomes a conduit for a profound connection with nature, portraying the rich facets of human experience, ultimately inviting viewers to reconsider their relationship with both the environment and their own emotions.

Daria Covolo

Marcella Curcio



LUNA A COLORI

Tempere su cartoncini, montati su pannello di legno
160x160 cm
2015



Daria Covolo ha partecipato ad una mostra organizzata dalla gallerista Marcella Curcio una ventina d'anni fa.

Arte contemporanea Valdostana: da lì è iniziato il percorso di Marcella verso la sua arte, in primis con opere ricavate da tessuti e drappaggi.

Daria gioca con il colore, con la dimensione, è' una calcolatrice in quanto fonde lo stato d'animo nel suo operato artistico senza far trasparire il suo animo che combatte ogni giorno con la realtà che la circonda.

Nelle sue opere vince il colore, la trasparenza, l'equilibrio: tutto in perfetta armonia.

La sua arte è frutto di esperienze vissute in varie località del mondo dove lei ha colto l'essenza della bellezza, della tranquillità che sfugge a molti di noi.

L'opera che porta in esposizione è stata realizzata anni fa e qui in questo luogo museale ne fa da padrona, ci onora.

Daria Covolo participated in an exhibition organized by the gallery owner Marcella Curcio about twenty years ago.

Contemporary Art Valdostana: from there began Marcella's journey towards her art, first of all with works made from fabrics and draperies.

Daria plays with color, with size, is a calculator as it blends the mood in her artistic work without revealing her soul that fights every day with the reality that surrounds it.

In her works wins the color, transparency, balance: everything in perfect harmony.

Her art is the result of experiences lived in various places of the world where she has grasped the essence of beauty, the tranquility that escapes many of us.

The work that leads to the exhibition was made years ago and here in this museum is the master, honors us.

Maria Daloiso

Ludovica Dagna



HANNO GLI OCCHI NELLE STELLE E L'ANIMO NEL MARE
Combustione e materiali vegetali su tela
45 cm diametro
2024



L'artista Maria Dalloso espone due quadri che catturano l'attenzione per la loro profonda connessione con la natura e il simbolismo intrinseco. Nell'opera "Hanno gli occhi nelle stelle e l'animo nel mare", Maria trasmette una sensazione di profonda contemplazione e connessione con l'infinito. Citazioni significative che arricchiscono la narrazione visiva includono:

"... io quello infinito silenzio a questa voce vo comparando: emi sovvien l'eterno, e le morte stagioni, e la presente, e Viva, e 'l suon di lei. Così tra questa infinità s'annega il pensier mio: e il naufragar m'è dolce in questo mare." - G. Leopardi, *Infinito*

"E quindi uscimmo a riveder le stelle" - Dante Alighieri, *La divina commedia*

Nell'opera "Dialogo tra archeologia di melagrane sommerse e stelle", Maria esplora il simbolismo delle melagrane immerse e la loro relazione con le stelle. Questo dialogo tra terra e cielo, tra passato e presente, è enfatizzato da citazioni come:

"E' la melagrana profumata un cielo cristallizzato. Ogni grana è una stella, ogni velo è un tramonto." - Federico Garcia Lorca, *Ode alla melagrana*

Le opere di Maria offrono una riflessione profonda sulla bellezza, sulla memoria e sulla speranza, invitando gli osservatori a immergersi in un mondo di significati profondi e suggestivi. In particolare, nella prima opera descritta, l'artista utilizza una tecnica ardita di combustione e materiali vegetali sulla tela per evocare un senso di infinito, trasportando lo spettatore in un mondo di luci lontane e profumi marini, dove ogni elemento sembra intriso di eternità. Nella seconda opera, Maria esplora il dialogo tra l'archeologia delle melagrane sommerse e le stelle, offrendo una riflessione sulla bellezza e sulla redenzione attraverso l'arte.

Artist Maria Dalloso exhibits two paintings that captivate attention for their deep connection with nature and intrinsic symbolism. In the artwork "They Have Eyes in the Stars and Soul in the Sea," Maria conveys a sense of profound contemplation and connection with the infinite. Significant quotes enriching the visual narrative include:

*"... I compare that infinite silence to this voice: I remember the eternal, and the dead seasons, and the present, and its sound. So amidst this infinity, my thoughts drown: and shipwreck is sweet to me in this sea." - G. Leopardi, *The Infinite**

*"And then we came forth to see again the stars" - Dante Alighieri, *The Divine Comedy**

In the piece "Dialogue between Archaeology of Submerged Pomegranates and Stars," Maria explores the symbolism of submerged pomegranates and their relationship with the stars. This dialogue between earth and sky, past and present, is emphasized by quotes such as:

*"The scented pomegranate is a crystallized sky. Each seed is a star, each veil is a sunset." - Federico Garcia Lorca, *Ode to the Pomegranate**

Maria's works offer a profound reflection on beauty, memory, and hope, inviting viewers to immerse themselves in a world of deep and suggestive meanings. Particularly, in the first described artwork, the artist employs a bold technique of combustion and vegetal materials on canvas to evoke a sense of infinity, transporting the viewer into a world of distant lights and marine scents, where every element seems imbued with eternity. In the second piece, Maria explores the dialogue between the archaeology of submerged pomegranates and the stars, offering a reflection on beauty and redemption through art.

Elsó

Valentina Maggiolo



LIBERTÉ
Collage
30x40 cm
2023

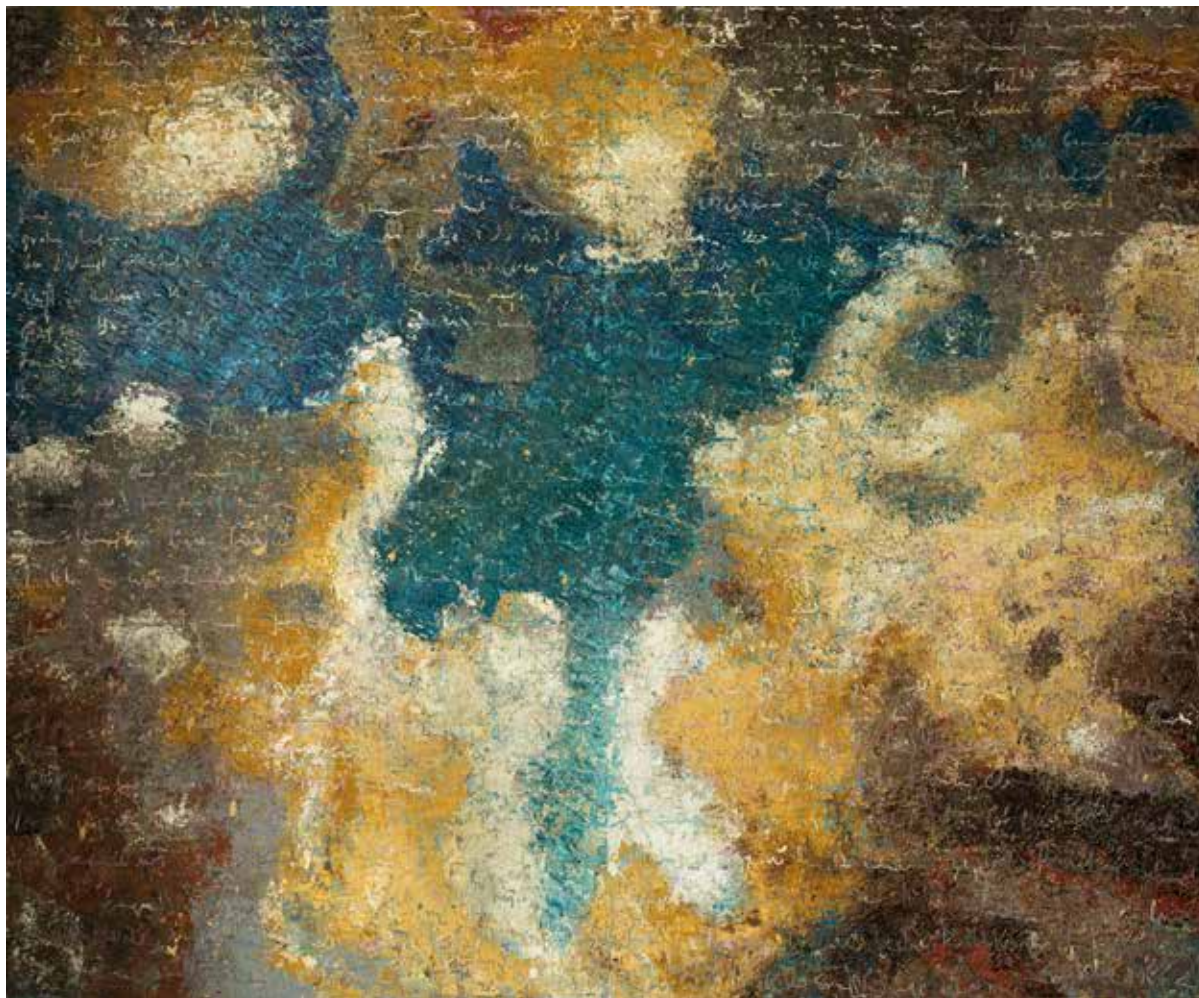


La tecnica del collage, prediletto dall'artista francese Elso per la realizzazione dei suoi quadri, è una potente dichiarazione visiva sulla libertà e i diritti delle donne. In vista del mese di marzo, la tematica scelta è inequivocabilmente chiara: la sua natura libertaria e provocatoria riflette una lotta costante per i diritti fondamentali, in particolar modo quelli legati all'uguaglianza di genere. Realizzato tramite l'utilizzo di manifesti strappati dalle strade, il collage urbano di Elso trascende la mera composizione visiva, diventando un grido collettivo di un'epoca segnata da lotte cruciali. Attraverso la sua opera, Elso mira a mettere in luce le priorità della società contemporanea, con un accento sulla pace e la libertà. Ogni frammento strappato rappresenta un tassello di speranza e resistenza, incarnando la lotta per un mondo più giusto e equo. Il movimento e la fluidità sociale vengono paragonati alle onde del mare che, passo dopo passo, riescono a muovere qualsiasi ostacolo e a modificare le fondamenta.

The technique of collage, favored by the French artist Elso for his artworks, serves as a powerful visual statement on freedom and women's rights. With the upcoming month of March in view, the chosen theme is unequivocally clear: its libertarian and provocative nature reflects an ongoing struggle for fundamental rights, particularly those related to gender equality. Created through the use of torn posters from the streets, Elso's urban collage transcends mere visual composition, becoming a collective cry of an era marked by crucial struggles. Through his work, Elso aims to highlight the priorities of contemporary society, with an emphasis on peace and freedom. Each torn fragment represents a piece of hope and resistance, embodying the fight for a fairer and more just world. Social movement and fluidity are likened to the waves of the sea which, step by step, manage to move any obstacle and reshape the foundations.

Bernard Embacher

Valentina Maggiolo



ÖFFNUNG
Olio su tela
250x360 cm
2021



Due opere monumentali di Bernard Embacher, artista austriaco, danno il benvenuto alle persone che accedono all'esposizione. *Öffnung*, si presenta come un'epica esplorazione della dualità dell'universo, catturando la magnificenza e la complessità del cielo e della terra in un affascinante balletto di forme e colori. Con una tavolozza audace, Embacher dipinge il cielo come un regno infinito di luci e ombre, mentre la terra si estende sotto di esso in una mappa divina che celebra la bellezza e la diversità del nostro pianeta. Non è solo un dipinto, ma un viaggio attraverso il sublime, che invita gli spettatori a immergersi nell'infinita bellezza e nel mistero che ci circonda. *Restitution*, invece, si distingue per la sua interpretazione delle onde oceaniche, catturate attraverso strisce di tela e fili impregnati di pigmento. L'opera, con il suo movimento infinito e dinamico, trasporta gli spettatori in profondità negli abissi dell'oceano, rivelando la sua bellezza senza tempo e il suo significato simbolico. Il titolo stesso suggerisce un ritorno o una restituzione, forse un richiamo alla necessità di proteggere e rispettare la natura e le sue risorse. Emana un'aura potente di movimento, profondità e recupero, invitando gli osservatori a immergersi nel mistero dell'oceano e a riflettere sul nostro rapporto con la natura e con noi stessi.

Two monumental works by Austrian artist Bernard Embacher greet visitors as they enter the exhibition. Öffnung presents itself as an epic exploration of the duality of the universe, capturing the magnificence and complexity of the sky and earth in a captivating dance of shapes and colors. With a bold palette, Embacher paints the sky as an infinite realm of lights and shadows, while the earth extends beneath it in a divine map celebrating the beauty and diversity of our planet. It's not just a painting but a journey through the sublime, inviting viewers to immerse themselves in the infinite beauty and mystery that surrounds us.

Restitution, on the other hand, stands out for its interpretation of ocean waves, captured through strips of canvas and threads imbued with pigment. The work, with its infinite and dynamic movement, transports viewers into the depths of the ocean, revealing its timeless beauty and symbolic meaning. The title itself suggests a return or restoration, perhaps a reminder of the need to protect and respect nature and its resources. It exudes a powerful aura of movement, depth, and recovery, inviting observers to delve into the mystery of the ocean and reflect on our relationship with nature and ourselves.

Brenda R. Fernández

Valentina Maggiolo



COTTON GLOVES
Mixed media on canvas
50x50 cm
2022



Brenda R. Fernández, artista di Città del Messico, esplora abilmente il tema del contrasto nell'opera selezionata per la mostra. Nel formato ridotto, le sue opere mantengono un'espressività senza precedenti. Attraverso un uso dominante del colore su tele materiche e vivaci, Fernández va oltre la semplice rappresentazione, trovando nell'astratto il vero mezzo di espressione e infondendo alle sue creazioni una vitalità creativa. Voragini nere si aprono su uno sfondo bianco immacolato, una texture che sa di morbidezza, richiamando il cotone. È nei contrasti che l'artista si inserisce nella tematica dell'esposizione, un vortice oscuro che risucchia tutto ciò che è intorno, anche il colore, diventa ipnotico quasi come un buco nero. La sua arte incoraggia l'introspezione come strumento vitale per navigare le nostre vite frenetiche, ricordandoci di fare una pausa ed esplorare l'immaginazione.

Brenda R. Fernández, an artist from Mexico City, skillfully explores the theme of contrast in the artwork selected for the exhibition. Despite the smaller format, her pieces maintain an unprecedented expressiveness. Through dominant use of color on textured and vibrant canvases, Fernández transcends mere representation, finding true expression in the abstract and infusing her creations with creative vitality. Black voids open up against immaculate white backgrounds, a texture reminiscent of softness, evoking cotton. It's within these contrasts that the artist delves into the exhibition's theme, a dark vortex that consumes everything around it, including color, becoming hypnotic almost like a black hole. Her art encourages introspection as a vital tool for navigating our frenetic lives, reminding us to pause and explore imagination.

Anna Ferrari

Loredana Trestin



E LUCEAN LE STELLE
Digital art su alluminio dbond
80X60 CM
2024



L'arte di Anna Ferrari si presenta come un'armoniosa sinfonia cosmica, in cui il colore si trasforma in un diapason che sintonizza connessioni positive, irradiando energie benefiche a chi contempla le sue opere. Il cromatismo, organizzato con maestria, sembra essere guidato da una forza invisibile, coinvolgendo molteplici strati di significato nelle creazioni dell'artista.

Attraverso le pennellate di Anna Ferrari, il colore diventa l'alfabeto del cuore, traducendo il ritorno alla vita in un'ode visiva. Come un diapason cosmico, l'artista armonizza le energie del cosmo, canalizzando connessioni positive in opere che fungono da messaggeri di bellezza. L'organizzazione cromatica, guidata da una forza impercettibile, rivela un dialogo profondo tra la sua anima e l'universo.

In questo danzare di colori, emerge un aforisma che permea le opere di Anna Ferrari: "Nelle sfumature del cuore, l'artista dipinge il ritorno alla vita, tessendo connessioni cosmiche che sfidano il silenzio con un linguaggio di bellezza ineffabile." È un invito a contemplare le opere non solo come manifestazioni artistiche, ma come ponti tra l'individuo e l'infinito, tra il cuore e il cosmo.

Attraverso l'opulenza cromatica di Anna Ferrari, siamo testimoni di un'arte che va oltre la tela, raggiungendo il cuore. I colori, come linguaggio universale, diventano l'alfabeto di emozioni esplosive, collegando l'opera alla vitalità dell'esistenza. La sua connessione col cosmo, manifestata come un diapason invisibile, trasforma la creazione artistica in un rituale di trasmissione di energie positive.

L'aforisma emergente ci invita a riflettere: "Nel dialogo silenzioso tra l'artista e l'universo, il cuore trova voce nei colori, tessendo connessioni cosmiche che rendono l'arte un risonante inno alla vita." Le opere di Anna Ferrari diventano così una celebrazione della bellezza intrinseca dell'esistenza, un invito a immergersi nelle profondità del cuore e a cogliere le connessioni che permeano l'intero universo.

Anna Ferrari's art presents itself as a harmonious cosmic symphony, in which colour becomes a tuning fork that tunes positive connections, radiating beneficial energies to those who contemplate her works. The masterfully organised chromaticism seems to be guided by an invisible force, involving multiple layers of meaning in the artist's creations.

Through Anna Ferrari's brushstrokes, colour becomes the alphabet of the heart, translating the return to life into a visual ode. Like a cosmic tuning fork, the artist harmonises the energies of the cosmos, channelling positive connections into works that act as messengers of beauty. The chromatic organisation, guided by an imperceptible force, reveals a profound dialogue between his soul and the universe.

In this dance of colours, an aphorism emerges that permeates Anna Ferrari's works: "In the shades of the heart, the artist paints the return to life, weaving cosmic connections that challenge silence with a language of ineffable beauty." It is an invitation to contemplate the works not only as artistic manifestations, but as bridges between the individual and the infinite, between the heart and the cosmos.

Through Anna Ferrari's chromatic opulence, we witness an art that goes beyond the canvas, reaching the heart. Colours, as a universal language, become the alphabet of explosive emotions, connecting the work to the vitality of existence. Its connection to the cosmos, manifested like an invisible tuning fork, transforms artistic creation into a ritual of transmitting positive energies.

The emerging aphorism invites us to reflect: "In the silent dialogue between the artist and the universe, the heart finds voice in the colours, weaving cosmic connections that make art a resonant hymn to life." Anna Ferrari's works thus become a celebration of the intrinsic beauty of existence, an invitation to plunge into the depths of the heart and grasp the connections that permeate the entire universe.

Fuji

Maria Cristina Bianchi



VIAGGIO SPAZIALE
Tecnica mista acrilica
70x50 cm
2024



Artista genovese, con le sue meravigliose creature fa spalancare non solo gli occhi ma soprattutto i cuori in un'altra dimensione: fantastica.

I soggetti che l'artista rappresenta sono quelli dei cartoni animati più famosi al mondo: Paperino, Topolino; il primo che incarna vizi e virtù dell'uomo medio, mentre Topolino è coraggioso, determinato, intelligente, ma soprattutto generoso e onesto.

La caratteristica maggiore dell'artista e quindi anche il suo merito sta proprio nel rappresentare perfettamente il "carattere" dei suoi personaggi attraverso la sua abilità nell'animare i suoi personaggi rendendoli espressivi a tal punto da trasmettere sentimenti e sensazioni uniche a chi li osserva.

Le sue immagini suscitano emozioni.

Genoese artist, with his wonderful creatures makes open not only eyes but especially hearts in another dimension: fantastic.

The subjects that the artist represents are those of the most famous cartoons in the world: Donald Duck, Mickey Mouse; the first that embodies the vices and virtues of the average man, while Mickey Mouse is brave, determined, intelligent, but above all generous and honest.

The main characteristic of the artist and therefore also his merit lies in perfectly representing the "character" of his characters through his ability to animate his characters making them expressive to the point of transmitting feelings and unique sensations to those who observe them.

His images arouse emotions.

Lucrezia Giacometti

Ludovica Dagna



REFLECTION OF A CONNECTION V
Tecnica mista su tela
50x70 cm
2024



L'opera "REFLECTION OF A CONNECTION V" di Lucrezia Giacometti si distingue per la sua capacità di rappresentare l'essenza umana immersa in un'interconnessione cosmica tra due potenti simboli: l'Universo e il Mare. L'Universo, simbolo dell'unione con la dimensione più profonda e spirituale dell'individuo, rappresenta l'io interiore, mentre il Mare, con le sue correnti mutevoli, evoca il concetto di cambiamento e rinascita.

Questi due elementi fondamentali si fondono per creare il riflesso di una connessione universale che appartiene a ciascun individuo. Ogni osservatore si trova letteralmente riflesso nell'opera, invitato a contemplare il proprio essere interiore. Questo riflesso non è solo una rappresentazione visiva, ma incarna il percorso introspettivo in costante mutamento che caratterizza la vita quotidiana di ognuno di noi.

Attraverso questa opera, Lucrezia offre una prospettiva su come affrontiamo le sfide della vita, permettendoci di vivere le emozioni contrastanti e di superare le difficoltà per raggiungere nuovi orizzonti. "REFLECTION OF A CONNECTION V" diventa così uno specchio dell'anima umana, invitandoci a esplorare la nostra interiorità e ad abbracciare il flusso inesorabile del cambiamento.

Lucrezia Giacometti's work "REFLECTION OF A CONNECTION V" stands out for its ability to depict the human essence immersed in a cosmic interconnection between two powerful symbols: the Universe and the Sea. The Universe, symbolizing the union with the deepest and most spiritual dimension of the individual, represents the inner Self, while the Sea, with its ever-changing currents, evokes the concept of change and rebirth.

These two fundamental elements merge to create the reflection of a universal connection that belongs to each individual. Every observer finds themselves literally reflected in the artwork, invited to contemplate their own inner being. This reflection is not just a visual representation but embodies the ever-changing introspective journey that characterizes the daily life of each of us.

Through this artwork, Lucrezia offers a perspective on how we face life's challenges, allowing us to experience contrasting emotions and overcome difficulties to reach new horizons. "REFLECTION OF A CONNECTION V" thus becomes a mirror of the human soul, inviting us to explore our inner selves and embrace the inexorable flow of change.

Gloria

Anna Poddine



FASE LUNA GIBBOSA IN ARIETE: L'ONDA DELL'IMPULSIVITÀ

Fotografia
70x52,5 cm
2023



La fotografia “Fase Luna Gibbosa in Ariete: l’Onda dell’impulsività” cattura la forza della natura durante una mareggiata notturna.

Attraverso la luce lunare e l’irruenza delle onde che si infrangono sulla riva, l’immagine trasmette una sensazione di movimento e forza.

Nella cornice della mostra “Onde e Stelle - Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo”, la fotografia diventa un simbolo potente della bellezza senza confini che permea il nostro universo, invitando gli spettatori a contemplare la meraviglia e la grandezza della natura.

The photograph “Fase Luna Gibbosa in Ariete: l’Onda dell’impulsività” captures the force of nature during a night storm.

Through the moonlight and the waves crashing on the shore, the image conveys a feeling of movement and strength.

In the frame of the exhibition “Onde e Stelle - Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo”, photography becomes a powerful symbol of the boundless beauty that permeates our universe, inviting viewers to contemplate the wonder and grandeur of nature.

Mari Kamai

Valentina Maggiolo



LA MER
Photoshop
60x42,6 cm
2024



L'opera digitale esposta in mostra, realizzata dall'artista giapponese Mari Kamai, offre uno sguardo profondo e intimo sul legame tra l'essere umano e il mare, in particolar modo per coloro che vivono in un luogo dove esso è ben presente. Vivendo in Giappone, ha avuto modo di entrare in contatto direttamente con il tema della sua dualità: da un lato fonte di ricchezza e risorse, dall'altro una minaccia imponente. Il riferimento di cronaca più recente è l'evento sismico avvenuto nella penisola di Noto nel gennaio 2024.

Con quest'opera, l'artista intende esprimere tutta la meraviglia che scaturisce nei confronti di una potenza naturale tanto magnificente quanto potenzialmente pericolosa e indomabile. La sua creazione assume un significato simbolico potente, richiamando l'attenzione sulle intricanti interazioni tra l'umanità e la natura. Attraverso un'espressione artistica autentica, Kamai trasmette un messaggio di rispetto e consapevolezza, invitando gli spettatori a riflettere sulle sfide e le bellezze della vita.

The digital artwork exhibited, created by Japanese artist Mari Kamai, offers a profound and intimate glimpse into the connection between human beings and the sea, particularly for those living in areas where it is a prominent presence. Living in Japan, Kamai has directly encountered the theme of its duality: on one hand, a source of wealth and resources, on the other, a formidable threat. The most recent news reference is the seismic event that occurred in the Noto Peninsula in January 2024.

Through this piece, the artist aims to express the awe inspired by a natural force as magnificent as it is potentially dangerous and untamed. Her creation carries a powerful symbolic significance, drawing attention to the intricate interactions between humanity and nature. Through an authentic artistic expression, Kamai conveys a message of respect and awareness, inviting viewers to reflect on the challenges and beauties of life.

Andrea Langensiepen

Anna Poddine



ICH WARTE AUF DICH AM SEE 2
Acrilico su tela
80x80 cm
2022



Andrea Langensiepen adoperava l'espressionismo astratto per svelare emozioni profonde tramite i suoi dipinti. La sua tecnica innovativa, basata sulla sovrapposizione di strati, genera dimensioni spaziali che raggiungono una profondità visiva grazie alla fusione dei colori. La sua arte risveglia una vasta gamma di sentimenti intensi, trasportando lo spettatore in un viaggio alla scoperta dell'invisibile. L'inconscio, come un universo da esplorare, influenza sottilmente la percezione e l'azione, creando un costante gioco di forme, colori e spazi. Andrea si ispira ai fenomeni naturali, soprattutto alla luce, la cui essenza si riflette nelle sue opere.

La linea, elemento ricorrente, offre un punto di riferimento e, nel suo movimento incessante, evoca sentimenti al di là delle parole. In questo ciclo perpetuo, gli aspetti esplicativi e verbali cedono il passo alla pittura, che crea la sua dimensione nel dialogo eterno tra il visibile e l'invisibile, il sogno e la realtà, dentro e fuori.

Andrea Langensiepen uses abstract expressionism to unveil deep emotions through her paintings. Her innovative technique, based on layering, creates spatial dimensions that achieve visual depth through color fusion. Her art awakens a wide range of intense feelings, transporting the viewer on a journey to discover the invisible. The unconscious, like an unexplored universe, subtly influences perception and action, creating a constant interplay of shapes, colors, and spaces. Andrea draws inspiration from natural phenomena, particularly light, whose essence is reflected in her works.

The line, a recurring element, provides a reference point and, in its ceaseless movement, evokes feelings beyond words. In this perpetual cycle, explanatory and verbal aspects give way to painting, which creates its dimension in the eternal dialogue between the visible and the invisible, dream and reality, inside and outside.

FlorKatia Libois

Loredana Trestin



FONDO MARINO
Monotipo rielaborato su tela
40x40 cm
2023



FlorKatia Libois, pittrice di mondi incantati, trasforma la realtà in un caleidoscopio di suggestioni attraverso la sua tavolozza magica. Il suo stile, vicino all'illustrazione perfetta, ci invita a contemplare il mondo come emergente bellezza nelle situazioni quotidiane. Libois offre un filtro alla percezione, esplorando mondi dove ogni dettaglio ha vita propria, trasformando inanimate e frammenti di paesaggio in protagonisti animati con emozioni e personalità. In questo regno incantato, anche le situazioni negative si trasformano in elementi di bellezza e speranza. La varietà di ambienti dipinti, dai paesaggi suggestivi agli abissi marini, riflette la vastità della sua creatività. Paesi e case, animati da un tocco di magia, comunicano tra loro, trasmettendo un senso di comunità in questo universo fantastico. La scelta di colori vivaci crea un'atmosfera di gioia e positività, mantenendo un cromatismo elegante. Con maestria, FlorKatia Libois trasforma il suo mondo artistico in un invito alla contemplazione, offrendo un'esperienza visiva ed emotiva unica, dove realtà e immaginazione si fondono in un abbraccio incantevole. Come l'artista trasforma la tela in una finestra su mondi incantati, la vita offre spesso occasioni per scoprire la bellezza nei luoghi più inaspettati. Nelle opere di FlorKatia Libois, ogni pennellata è un invito a vedere oltre l'apparenza, cogliendo il lato fiabesco della realtà. Come il colore vivace che dipinge le sue opere, la vita stessa si arricchisce quando sappiamo cogliere la magia nei dettagli.

FlorKatia Libois, a painter of enchanted worlds, transforms reality into a kaleidoscope of suggestions through her magical palette. Her style, close to perfect illustration, invites us to contemplate the world as emerging beauty in everyday situations. Libois provides a filter for perception, exploring worlds where each detail has its own life, transforming inanimate objects and fragments of the landscape into animated protagonists with emotions and personalities. In this enchanted realm, even negative situations turn into elements of beauty and hope. The variety of painted environments, from picturesque landscapes to ocean depths, reflects the vastness of her creativity. Towns and houses, animated by a touch of magic, communicate with each other, conveying a sense of community in this fantastical universe. The choice of vibrant colors creates an atmosphere of joy and positivity, maintaining an elegant chromaticism. With mastery, FlorKatia Libois transforms her artistic world into an invitation to contemplation, offering a unique visual and emotional experience where reality and imagination merge in an enchanting embrace. Like the artist turning the canvas into a window to enchanted worlds, life often provides opportunities to discover beauty in unexpected places. In Libois' works, each brushstroke is an invitation to see beyond appearances, capturing the fairy-tale side of reality. Like the vibrant color she paints in her works, life itself becomes richer when we know how to capture the magic in the details.

Tommaso Mangiacasale

Loredana Trestin



NOSTALGIA DI MARE
Acrilico
50x50 cm
2024



Nell'universo artistico di Tommaso Mangiacasale, il mare non è solo un elemento fisico, ma una dimensione viva e pulsante che ha plasmato il suo essere fin dalle radici più profonde. La passione per il mare, nelle sue svariate sfumature, è stata il faro guida della sua vita, una fonte inesauribile di ispirazione che ha permeato ogni aspetto della sua esistenza. Questa attrazione va oltre il semplice apprezzamento estetico; è una connessione psicologica profonda, un legame con l'infinito che risuona nei suoi dipinti come un richiamo ancestrale.

La riflessione psicologica su questa attrazione rivela una profonda ricerca di libertà e stabilità. Il mare, con la sua vastità insondabile e la sua imprevedibilità, offre a Mangiacasale un rifugio emozionale, un luogo dove le onde tumultuose dell'anima possono trovare calma. La sua pittura diventa un mezzo attraverso il quale esplorare e comunicare questa complessa relazione tra la sua psiche e l'oceano infinito.

Intrigante è anche il legame con Poseidone, la figura mitologica che incarna il potere e la maestosità del mare. Mangiacasale, nel suo amore per Poseidone, si unisce a una lunga tradizione di individui che hanno trovato nella mitologia una chiave per comprendere il loro rapporto con il mondo. La presenza di Poseidone nelle opere di Mangiacasale va oltre la mera rappresentazione mitologica; è un archetipo che si fonde con la sua psiche, simboleggiando forza, mistero e controllo.

A livello pittorico, Mangiacasale dimostra una padronanza tecnica straordinaria. Le sue pennellate e l'uso sapiente della spatola creano un dialogo visivo che va oltre la superficie, sottolineando un pensiero filosofico profondo. Ogni tratto sembra essere guidato da un desiderio di esplorare il significato nascosto dietro le onde dipinte, come se ogni colore e ogni forma raccontassero una storia di connessione e separazione, di tempesta e calma.

In definitiva, l'arte di Tommaso Mangiacasale si presenta come un viaggio nell'anima, attraverso il mare vasto e profondo della sua esistenza. Il suo amore per il mare e la sua affinità con Poseidone si intrecciano in un continuum di pensiero e espressione artistica, dove la maestria tecnica si fonde armoniosamente con il significato psicologico, creando opere che trasmettono la complessità dell'essere umano in rapporto con l'infinito del mare.

In Tommaso Mangiacasale's artistic universe, the sea is not just a physical element but a living, pulsating dimension that has shaped his being from the deepest roots. His passion for the sea, in its various nuances, has been the guiding light of his life, an inexhaustible source of inspiration that has permeated every aspect of his existence. This attraction goes beyond mere aesthetic appreciation; it is a deep psychological connection, a bond with the infinite that resonates in his paintings as an ancestral call.

The psychological reflection on this attraction reveals a profound quest for freedom and stability. The sea, with its unfathomable vastness and unpredictability, offers Mangiacasale an emotional refuge, a place where the tumultuous waves of the soul can find calm. His painting becomes a means through which to explore and communicate this complex relationship between his psyche and the endless ocean.

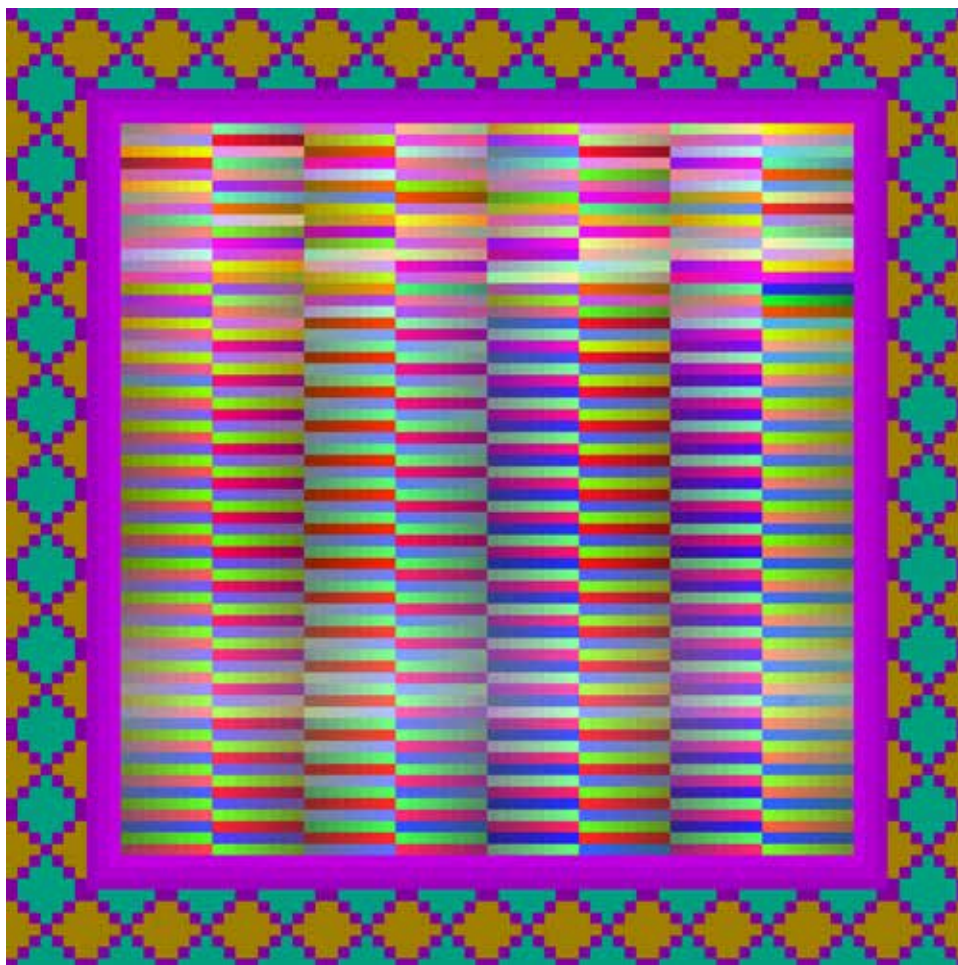
Also intriguing is the connection with Poseidon, the mythological figure that embodies the power and majesty of the sea. Mangiacasale, in his love for Poseidon, joins a long tradition of individuals who have found in mythology a key to understanding their relationship with the world. The presence of Poseidon in Mangiacasale's works goes beyond mere mythological representation; it is an archetype that merges with his psyche, symbolizing strength, mystery, and control.

At the pictorial level, Mangiacasale demonstrates extraordinary technical mastery. His brushstrokes and skilled use of the palette knife create a visual dialogue that goes beyond the surface, emphasizing deep philosophical thought. Each stroke seems guided by a desire to explore the hidden meaning behind the painted waves, as if every color and shape tells a story of connection and separation, of storm and calm.

Ultimately, Tommaso Mangiacasale's art presents itself as a journey into the soul, through the vast and deep sea of his existence. His love for the sea and his affinity with Poseidon intertwine in a continuum of thought and artistic expression, where technical mastery harmoniously merges with psychological significance, creating works that convey the complexity of human existence in relation to the infinite sea.

Piergiorgio Mela

Maria Cristina Bianchi



OSCILLAZIONI
Digital art
50x50 cm
2019



“Mi chiamo Pier Giorgio Mela e sono non vedente. Non lo sono sempre stato. Da ragazzo ero ipovedente, poi con il tempo la mia vista è lentamente regredita fino a scomparire del tutto con il raggiungimento dell'età adulta. Ho sempre amato molto i colori , e fin da bambino ho giocato con loro: mi divertivo, per esempio, ad abbinare a cose e persone delle tinte specifiche facendomi ispirare sia dalla grafia che dalla composizione dei loro nomi, creando, nel mio immaginario, situazioni molto variopinte” cit. Pier Giorgio Mela

“My name is Pier Giorgio Mela, and I am visually impaired. I wasn't always blind. As a child, I had low vision, but over time, my sight gradually regressed until it disappeared completely in adulthood. I have always loved colors very much, and since I was a child, I played with them: for example, I enjoyed matching specific shades to things and people, drawing inspiration from both the handwriting and the composition of their names, creating, in my imagination, very colorful situations.” Quoted by Pier Giorgio Mela.

L'artista genovese Pier Giorgio Mela, realizza le sue opere utilizzando il computer e i codici HTML.

La colorazione degli spazi, che evidenzia il tono vistoso e vivace dei colori stessi, viene effettuata attraverso l'utilizzo dei codici e non delle tavolozze, utilizzate dalla tecnica pittorica tradizionale.

Inoltre, l'artista, attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali ha avuto l'opportunità di sperimentare l'elaborazione di testi, creando mescolanze cromatiche che rappresentano il frutto della "traduzione" in colore degli stessi sia letterari che musicali: così avviene nell'opera dal titolo "Contrappunto", qui l'artista si ispira al romanzo "Canone inverso" dello scrittore italiano Paolo Maurensig.

I risultati di tale sperimentazione hanno suscitato il grande interesse degli addetti ai lavori e del pubblico appassionato al genere Digital Painting, come ad esempio, in occasione della mostra "Labirinto delle Idee" tenutasi presso Divulgarti Eventi a Palazzo Ducale Genova.

The Genoese artist Pier Giorgio Mela creates his works using a computer and HTML codes.

The coloring of the spaces, highlighting the vivid and lively tone of the colors themselves, is done through the use of codes rather than palettes, used in traditional painting techniques.

Furthermore, through the application of digital technologies, the artist had the opportunity to experiment with text processing, creating chromatic blends that represent the "translation" into color of both literary and musical texts: as in the work titled "Contrappunto", where the artist draws inspiration from the novel "Canone inverso" by Italian writer Paolo Maurensig.

The results of this experimentation have aroused great interest among professionals and the public passionate about Digital Painting, as seen, for example, during the exhibition "Labirinto delle Idee" held at Divulgarti Eventi at Palazzo Ducale in Genoa.

Nei suoi lavori troviamo un equilibrio sorprendente, un ritmo e una dinamicità forte che trascina l'osservatore all'interno dell'opera stessa, trasportato da emozioni differenti e contrastanti; una forte operatività, attraverso numerosissimi intrecci inseriti in spazi e vuoti, tutto circoscritto da un geometrismo assoluto. Nelle sue geometrie, Pier Giorgio crea immagini digitali in movimento, pur essendo statiche, bilanciate perfettamente da un utilizzo di combinazioni di colori. Caratteristica essenziale dei suoi lavori è la fluidità delle forme, con diverse dimensioni percettive, simboli e segni più o meno complessi che diventano semplici. L'interazione di diversi linguaggi grafici è alla base della sua ricerca geometrica. Il segno, che propone a successione, si deposita come tante stratificazioni di pittura sulle pareti dello schermo, riuscendo a trasmettere anche profondità all'opera.

“Il colore è un mezzo per esercitare un influsso diretto sull'Anima. Il colore è il tasto. L'occhio è il martelletto. L'Anima è un pianoforte con molte corde. L'artista è la mano che con questo o quel tasto porta l'anima a vibrare.”

da 'Lo spirituale nell'arte', 1912, WASILY KANDINSKY

In his works, we find a surprising balance, a strong rhythm and dynamism that pulls the observer into the work itself, carried by different and contrasting emotions; a strong operability, through numerous intertwining elements inserted in spaces and voids, all circumscribed by absolute geometricism. In his geometries, Pier Giorgio creates moving digital images, despite being static, perfectly balanced by the use of color combinations. An essential characteristic of his works is the fluidity of forms, with different perceptual dimensions, symbols, and signs that become simple. The interaction of different graphic languages is at the basis of his geometric research. The sign, proposed successively, settles like many layers of paint on the walls of the screen, managing to convey depth to the work as well.

“Color is a means to exert a direct influence on the Soul. Color is the keyboard. The eye is the hammer. The Soul is a piano with many strings. The artist is the hand that, with this or that key, makes the soul vibrate.” from ‘Concerning the Spiritual in Art’, 1912, WASILY KANDINSKY.

Valeria Morasso

Valentina Maggiolo



DISSOLVENZA
Acrilico su tela
80x60 cm
2023



Nell'opera di Valeria Morasso, realizzata con acrilico su tela, viene catturato un processo interessante dal punto di vista visivo, una dissolvenza di colori vera e propria che sfuma l'intera realtà. L'uso della tecnica, a cui l'artista rimane fedele, trasmette una sensazione tangibile di gioia e "vapore", talmente concreta da poterla quasi attraversare. La tavolozza utilizzata evoca immediatamente un'immagine di primavera, di rinascita della natura, dei colori e dei profumi, riflettendo a sua volta la presenza del mare.

L'artista dimostra grande maestria nella creazione di una composizione equilibrata, offrendo un'esperienza visiva coinvolgente, ponendosi in diretto e intimo contatto con l'osservatore che tenta di conoscerne le sfaccettature.

In Valeria Morasso's artwork, created with acrylic on canvas, an intriguing visual process is captured, a true fading of colors that blurs the entire reality. The use of the technique, to which the artist remains faithful, conveys a tangible sense of joy and "vapor," so concrete that it can almost be felt and traversed. The palette immediately evokes an image of springtime, of nature's rebirth, of colors and scents, reflecting at the same time the presence of the sea in the background.

The artist demonstrates great mastery in creating a balanced composition, offering an engaging visual experience, placing themselves in direct and intimate contact with the observer who seeks to understand its facets.

Riccardo Salusti

Giulia Lanza



SALVARE QUELLO CHE CONTA

Olio e acrilico su tela

100x70 cm

2023



Riccardo Salusti è un poeta della società: attraverso le sue opere, racconta tematiche attuali che riguardano l'uomo nella sua interiorità e il suo rapporto con la società, l'ambiente, la tecnologia. E' un artista impegnato, interessato a trasmettere messaggi impattanti, forti e chiari, mediante un linguaggio efficace. Le sue opere si caratterizzano per la loro atmosfera enigmatica e surreale e dimostrano la grande destrezza della mano dell'artista nell'uso del colore e nella creazione delle forme. I suoi quadri si presentano come le pagine di un libro, raccontano una storia che ha l'obiettivo di far riflettere il fruitore e sensibilizzarlo, risvegliandone la coscienza. Sono opere vibranti che scuotono la mente e hanno lo scopo di riportarci ai valori fondamentali della vita, capirne l'importanza e godere della loro bellezza.

Riccardo Salusti is a poet of society: through his works, he recounts current issues concerning man in his interiority and his relationship with society, the environment and technology. He is a committed artist, interested in conveying impactful, strong and clear messages through effective language. His works are characterised by their enigmatic and surreal atmosphere and demonstrate the great dexterity of the artist's hand in the use of colour and the creation of forms. His paintings are like the pages of a book; they tell a story that aims to make the viewer reflect and raise awareness. They are vibrant works that shake the mind and aim to bring us back to the fundamental values of life, understand their importance and enjoy their beauty.

Sonia Salvetti

Giulia Lanza



VOLANS
Acquerello, acquerello metallizzato,
inchiostro e pastelli su carta da acquerello
29,7x40,7 cm
2024



Sonia Salvetti ci delizia con la sua abilità nel disegno. Le linee, sinuose e decise, compongono un gioco di fiori che ci riconduce in un altro universo e ci immerge in un'atmosfera romantica. E' il connubio tra cielo e mare che l'artista ha voluto rappresentare, servendosi del Giglio Marino e della costellazione Volans, il Pesce Volante. I colori delicati aiutano a fondere insieme due dimensioni che, solo all'apparenza, sembrano non incontrarsi mai, come due volti dello stesso orizzonte. Sonia dedica notevole attenzione all'illustrazione botanica, e soprattutto alla ricerca del valore psicologico e del significato di ogni fiore o pianta ritratta da essa. I fiori sono, per lei, la sua fonte di ispirazione primaria, la porta che la conduce a riflettere sui simboli della realtà.

Sonia Salvetti delights us with her drawing skills. The lines, sinuous and decisive, compose a play of flowers that takes us back to another universe and immerses us in a romantic atmosphere. It is the union of sky and sea that the artist wanted to represent, using the Sea Lily and the constellation Volans, the Flying Fish. The delicate colours help to fuse together two dimensions that, only apparently, never seem to meet, like two faces of the same horizon. Sonia devotes considerable attention to botanical illustration, and especially to researching the psychological value and meaning of each flower or plant portrayed by her. Flowers are, for her, her primary source of inspiration, the door that leads her to reflect on the symbols of reality.

Sciaradamuri

Valentina Maggiolo



MARTE E VENERE
Pastels à l'écu e colori ad olio
80x100 cm
2024



Marte e Venere si incontrano.
due pianeti così diversi, Marte così
freddo, Venere così caldo.

In questo mondo che ogni giorno vorrebbe dividere, cancellare e distruggere, c'è chi sceglie
la via più facile, quella dell'odio.

Non ci si ferma più, si continua a correre senza sosta, dimenticando l'amore e la pace. spaz-
zando via gentilezza e garbo, come se fossero mostri da annientare.

A chi in mezzo a tutto

questo sceglie di tenersi per mano, a chi, con le proprie differenze arricchisce l'altro, invece di
voler prevalere sull'altro.

Marte e Venere

fluttuano nel cielo, insieme per questo in movimento, uniti per questo forti, fragili per questo
preziosi, diversi per questo pieni di bellezza.

Sciaradamuri

L'opera di Maria Teresa Lembo, in arte Sciaradamuri, si distingue per la sua capacità di trasmettere un messaggio di calma e riflessione in un mondo frenetico, violento e caotico. Nel suo viaggio sceglie diverse parole e la parola che fa da cornice questa volta è Insieme, infatti questo quadro, per la prima volta, è stato realizzato a quattro mani, elemento fondamentale per ricordarci che, scegliendo con cura chi portare nel nostro viaggio, in sincronia con gli altri si possono fare meraviglie.

Attraverso l'incontro di due pianeti così diversi, Marte e Venere, l'artista evoca un senso di unità e comprensione, invitando gli spettatori a fermarsi e ascoltare, arrestare il turbinio di pensieri che ci oscura la voglia di conoscere. La scelta di rappresentarli come entità viventi che si incontrano e si avvicinano nonostante le loro differenze simboleggia il potere dell'amore e della comprensione nel superare le divisioni. L'opera vuole criticare la tendenza umana alla corsa incessante e all'odio, ponendo l'accento sull'importanza di connettersi e arricchirsi reciprocamente attraverso il rispetto e l'empatia. La fluidità e la bellezza delle forme nel dipinto esprimono la fragilità e la preziosità di queste connessioni, offrendo uno spazio di riflessione e speranza in un mondo spesso dominato dalla discordia.

The work of Maria Teresa Lembo, also known as Sciaradamuri, stands out for its ability to convey a message of calm and reflection in a frenetic, violent, and chaotic world. In her journey, she chooses different words, and the word framing this time is Together; indeed, this painting, for the first time, was created with four hands, a fundamental element to remind us that by carefully choosing who to bring along on our journey, in sync with others, wonders can be achieved. Through the encounter of two planets so different, Mars and Venus, the artist evokes a sense of unity and understanding, inviting viewers to pause and listen, to halt the whirlwind of thoughts that obscures our desire to understand. The choice to portray them as living entities that meet and approach each other, despite their differences, symbolizes the power of love and understanding in overcoming divisions. The work aims to critique the human tendency towards incessant rushing and hatred, emphasizing the importance of connecting and mutually enriching through respect and empathy. The fluidity and beauty of the forms in the painting express the fragility and preciousness of these connections, offering a space for reflection and hope in a world often dominated by discord.

Sirgo Art

Valentina Maggiolo



AHORA
Oil on cotton
100x80 cm
2019



Nato a Cuernavaca, in Messico, Sirgo Art vive di pittura da ventiquattro anni. Fin da giovane, ha sviluppato una profonda connessione con l'arte, esplorando la pittura a olio che ha scoperto nello studio di suo padre all'età di cinque anni. Affascinato dalla semplicità delle forme e dalla significativa espressione delle mani, Sirgo Art vede in esse il riflesso della vita e dell'intimità umana. Crede che attraverso i gesti delle mani si manifesti la vera essenza e l'atteggiamento empatico verso gli altri, che come interconnessioni astrali modificano la creazione dei legami tra le persone. Le sue opere, come "La llave de la felicidad" e "Ahora", dipinte con la tecnica dell'olio su cotone, cercano di catturare visivamente queste intenzioni e riflettere sull'importanza dell'amore come fondamento dell'umanità. Sirgo Art trasmette un messaggio di semplice profondità attraverso la sua pittura, ispirando gli altri a riflettere sulla bellezza e la complessità della vita umana, senza dare nulla per scontato.

Born in Cuernavaca, Mexico, Sirgo Art has been living off painting for twenty-four years. From a young age, he developed a deep connection with art, exploring oil painting he discovered in his father's studio at the age of five. Fascinated by the simplicity of forms and the significant expression of hands, Sirgo Art sees them as a reflection of life and human intimacy. He believes that the true essence and empathic attitude towards others are manifested through hand gestures, which, like astral interconnections, modify the creation of bonds between people. His works, such as "La llave de la felicidad" and "Ahora," painted using the oil on cotton technique, aim to visually capture these intentions and reflect on the importance of love as the foundation of humanity. Sirgo Art conveys a message of simple depth through his painting, inspiring others to reflect on the beauty and complexity of human life, without taking anything for granted.

Lisa Smith

Maria Cristina Bianchi



ORIENTAL VOYAGE
Mixed media on Canvas
91x72 cm
2023



Lisa Smith è un'artista autodidatta, originaria del Sudafrica e cresciuta da genitori scozzesi. La sua passione per i cavalli l'ha portata a frequentare l'Accademia sudafricana per fantini, dove ha raggiunto notevole successo come fantina donna. Dopo il ritiro dalla carriera di fantina, Lisa ha continuato a coltivare la sua passione per il disegno, concentrandosi soprattutto sulla pittura astratta, che le offre libertà espressiva. In occasione della mostra "Onde e Stelle - Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo", Lisa presenta due opere, di cui una dal titolo "Viaggio Orientale". Quest'opera affronta temi complessi e attuali, offrendo una prospettiva ricca sulle sfide e le esperienze umane. Il titolo stesso evoca un viaggio attraverso culture e paesaggi differenti, suggerendo un senso di avventura e scoperta. Oltre alla dimensione geografica, l'artista esplora anche tematiche come il cambiamento climatico e la sostenibilità.

Lisa Smith is a self-taught artist, originally from South Africa and raised by Scottish parents. Her passion for horses led her to attend the South African Academy for Jockeys, where she achieved considerable success as a female jockey.

After retiring as a jockey, Lisa continued to cultivate her passion for drawing, focusing primarily on abstract painting, which offers her expressive freedom.

On the occasion of the exhibition "Onde e Stelle - Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo", Lisa presents two works, one of which is entitled "Oriental Journey". This work addresses complex and current issues, offering a rich perspective on human challenges and experiences. The title itself evokes a journey through different cultures and landscapes, suggesting a sense of adventure and discovery. In addition to the geographical dimension, the artist also explores issues such as climate change and sustainability.

Olga Stachwiuk

Ludovica Dagna



MERMAID IN LOVE
Oil painting
150x100 cm
2022



Nell'eclettico percorso artistico di Olga Stachwiuk, emergono chiaramente le tracce di una metamorfosi continua, un cammino che la porta attraverso diversi medium espressivi fino a giungere al suo destino finale: la pittura. La sua storia artistica è una testimonianza viva del concetto che gli artisti non nascono, ma si fanno. Originariamente attratta dalla recitazione teatrale e cinematografica, Stachwiuk si è immersa nel mondo della composizione musicale, per poi esplorare la fotografia e persino il giornalismo come editor-in-chief di una rivista internazionale di fotografia. Tuttavia, è attraverso la pittura che trova finalmente la sua vera vocazione.

La sua transizione verso la pittura è stata un atto di totale dedizione a se stessa, un processo di auto-scoperta e di espressione autentica. Questo percorso ha richiesto una volontà incessante di crescita e una costante ricerca di nuove forme di espressione. Ogni fase della sua carriera artistica, ogni esperienza, sembra essere stata un tassello indispensabile per il mosaico finale della sua arte pittorica.

Attraverso le sue opere, Stachwiuk sembra trasportare gli spettatori in un viaggio intimo e personale, offrendo uno sguardo privilegiato sul suo mondo interiore e sul suo processo creativo. Le sue tele sono impregnate di un'intensità emotiva palpabile, frutto di un percorso artistico complesso e profondamente personale. In ogni pennellata si avverte un senso di consapevolezza e di autenticità, come se ogni colore e ogni forma fossero il risultato di una lunga e riflessiva meditazione.

In Olga Stachwiuk's eclectic artistic journey, the traces of a continuous metamorphosis emerge clearly, a path that leads her through various expressive mediums until she reaches her final destination: painting. Her artistic story is a living testament to the concept that artists are not born, but made. Originally drawn to theatrical and cinematic acting, Stachwiuk immersed herself in the world of musical composition, only to explore photography and even journalism as the editor-in-chief of an international photography magazine. However, it is through painting that she finally finds her true calling.

Her transition to painting was an act of total dedication to herself, a process of self-discovery and authentic expression. This journey required an incessant will to grow and a constant search for new forms of expression. Each phase of her artistic career, each experience, seems to have been an indispensable piece for the final mosaic of her painterly art.

Through her works, Stachwiuk seems to transport viewers on an intimate and personal journey, offering a privileged glimpse into her inner world and her creative process. Her canvases are imbued with a palpable emotional intensity, the result of a complex and deeply personal artistic journey. In every brushstroke, there is a sense of awareness and authenticity, as if every color and shape were the result of long and reflective meditation.

Alina Vyshkov

Beatrice Sorlino



BEGINNING

Acrylic on canvas, molding mass, crackle paste, mineral pigments

90x110 cm

2024



Alina Vyshkov è un'artista astratta che vive in Israele.

È specializzata nell'utilizzo dell'acrilico su tela in dialogo con materiali diversi, per creare composizioni strutturate. Prendendo ispirazione da ciò che la circonda, unisce elementi tradizionali con elementi astratti.

“L'umanità sta entrando nell'era dell'ultima generazione. La natura richiede un impegno consapevole in tutti i nostri processi vitali.”

Queste sono le parole che accompagnano le opere, presentate alla mostra, che esprimono una nuova visione del nostro mondo, del ruolo dell'uomo e della capacità di risolvere i conflitti, elevando l'umanità al di sopra della sua essenza.

Questa serie, quindi, rappresenta un viaggio che ciascun uomo dovrebbe compiere per allontanarsi dalla quotidianità ormai contaminata, per giungere a una nuova consapevolezza di sé e di ciò che lo circonda.

Alina Vyshkov is an abstract artist living in Israel.

She specializes in using acrylic colors on canvas in dialogue with different materials to create structured compositions. Taking inspiration from what surrounds her, she combines traditional elements with abstract ones.

“Humanity is entering the age of the last generation. Nature demands a conscious commitment in all our life processes.”

These are the words that accompany the works, presented at the exhibition, which express a new vision of our world, the role of man and the ability to resolve conflicts, elevating humanity above its essence.

This series, therefore, represents a journey that each man should make to get away from the now contaminated everyday life, to reach a new awareness of ourselves and of what surrounds us.

Angelika Zajac

Chiara Quintavalla



EMBRACING THE UNIVERSE

Oil on canvas

100x140cm

2024



L'opera "Embracing the Universe" di Angelika Zajac invita lo spettatore in un mondo in cui il simbolismo moderno si fonde con il mito. La figura centrale rappresenta l'eterna bellezza e la fertilità: una donna nuda che emerge dall'acqua, evocando la Venere di Botticelli. La sua storia, tuttavia, si approfondisce poiché tiene in mano un pavone, che simboleggia la resurrezione, l'immortalità e la protezione del divino. I frutti maturi delle piante di melograno che la circondano alludono ciclo vita, morte e rinascita, ricordando le antiche storie di Persefone e degli inferi. La moderna Medusa, con i suoi capelli di serpente dorati, sovverte gli stereotipi di genere e afferma la propria autorità fondendo temi tradizionali con elementi moderni. Lo scenario mitico rappresentato nelle opere di Zajac è ricco di simbolismi e invita a contemplare l'intricchezza e il fascino duraturo dell'esperienza umana.

Angelika Zajac's "Embracing the Universe" invites spectators into a world where modern symbolism blends with myth. The central figure represents eternal beauty and fertility: a nude woman emerging from the water, evoking the Venus of Botticelli. Her story does, however, deepen as she holds a peacock, which stands for resurrection, immortality, and the divine's protection. The ripe fruits of the pomegranate plants around her allude to concepts of life, death, and rebirth, reminiscent of old stories about Persephone and the underworld. With her golden snake hair, this modern Medusa subverts gender stereotypes and asserts authority by fusing traditional themes with modern elements. The mythical scenario shown in Zajac's artwork is full of symbolism and invites contemplation on the intricacy and enduring allure of the human experience.

Paolo Zannini

Loredana Trestin



LA FABBRICA DEL TEMPO

Acrilico
60x80 cm
2022



Così come gli astri danzano nel firmamento, le nostre vite sono coreografie uniche nel vasto spettacolo del tempo. In ogni forma e colore dipinti, intravediamo l'essenza del nostro passaggio, una danza fugace tra le stelle del destino. La filosofia del tempo si svela nei dettagli geometrici, e il cromatismo diventa la partitura del nostro breve concerto nell'infinito universo temporale. Attraverso la raffinata composizione geometrica e il vibrante cromatismo delle opere di Paolo Zannini, si apre una finestra sulla filosofia del tempo inteso come intricato labirinto della vita umana. Le figure, come pianeti in orbita, ci invitano a contemplare la nostra esistenza come parte di un universo in costante evoluzione. Le sottili linee connettive, simili a fili invisibili del destino, ci conducono in un viaggio riflessivo tra gli ingranaggi della temporalità, suggerendo che ogni forma e colore rappresentano tasselli unici di un mosaico esistenziale. In questo intricato intreccio, il cromatismo pulsante diventa il battito del cuore del tempo, una melodia che sottolinea la fugacità di ogni istante, richiamandoci a una profonda riflessione sulla nostra breve, ma straordinaria, permanenza nel grande cosmo del tempo.

As the stars dance in the firmament, our lives are unique choreographies in the vast spectacle of time. In every painted form and color, we glimpse the essence of our journey, a fleeting dance among the stars of destiny. The philosophy of time reveals itself in geometric details, and the chromatic palette becomes the score of our brief concert in the infinite temporal universe. Through the refined geometric composition and vibrant chromaticism of Paolo Zannini's works, a window opens to the philosophy of time as an intricate labyrinth of human life. The figures, like planets in orbit, invite us to contemplate our existence as part of a constantly evolving universe. The subtle connecting lines, akin to invisible threads of destiny, lead us on a reflective journey through the gears of temporality, suggesting that each form and color represent unique pieces of an existential mosaic. In this intricate weave, the pulsating chromaticism becomes the heartbeat of time, a melody that underscores the transience of every moment, prompting us to deeply reflect on our brief yet extraordinary sojourn in the grand cosmos of time.

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





ONDE E STELLE
Viaggio Senza Confini tra Mare e Universo

Art Exhibition

Museo Navale di Imperia
Calata Anselmi - 18100 Imperia IM